



Shiller R. Il nuovo ordine finanziario

Riusciamo a gestire i rischi di minore importanza, ma non quelli più rilevanti per la nostra vita: si affrontano problemi e rischi riferiti ad eventi specifici ma non si percepiscono appieno i rischi personali a lungo termine (benessere, lavoro, istruzione, ecc.) che possono essere amplificati dall'evoluzione tecnologica.

La finanza non è stata applicata finora per proteggerci contro i rischi relativi alla carriera, al lavoro, alla salute, in quanto è stata applicata al capitale fisico e non al capitale umano. Democratizzare la finanza significa affrontare i grandi rischi della nostra esistenza per proteggerli, sfruttando le capacità tecnologiche ora disponibili. Coprirsi da tali rischi significa poter essere più intraprendenti e poter seguire le proprie inclinazioni.

L'Autore propone sei iniziative:

- *assicurazione dei mezzi di sostentamento* contro i rischi di declino del proprio reddito derivanti da qualsiasi causa e del valore della casa;
- *macromercati*: grandi mercati internazionali per il reddito nazionale contro i rischi di declino della nazione e per le varie tipologie di redditi da lavoro, attraverso l'emissione congiunta di titoli corti e lunghi che, dopo l'emissione, avrebbero vita separata;
- *mutui legati al reddito*;
- *assicurazione contro la disuguaglianza*, per una equa distribuzione dei redditi, politica pubblica per realizzare una deliberata equa distribuzione dei redditi;
- *la sicurezza sociale internazionale intergenerazionale*, per affrontare i rischi che gravano su generazioni diverse, per evitare che ricadano eccessivamente su una sola di esse;
- *accordi internazionali* sulle economie nazionali, per la copertura dei rischi di declino del PIL attraverso contratti *swap*.

Con le nuove tecnologie digitali è possibile gestire tutti questi rischi, stabilizzando le economie ed eliminando rischi individuali. Particolare attenzione è rivolta al contesto psicologico (*framing*) che influenza le scelte delle persone.

Sfruttare la tecnologia informatica per creare *database* globali di informazione sui rischi (*Global Risk Information Database – Grid*) su cui creare indicatori utili alla gestione dei rischi.